

Prospettiva Nevskij di Manuele Cecconello / Via Manzoni 20 / 24067 / Sarnico (BG) / ITALY / P. IVA IT02175100029 / C.F. CCCMNL69H15L7500  
Tel. +39 035.4262410 / +39 335.6464189 / www.prospettivanevskij.com / info@prospettivanevskij.com / skype: manuele.cecconello

## Hoc erat in votis *(Questo era il mio desiderio. Orazio, Satire, VI, 1)*

### *Ugo, l'albero, l'autunno.*

Valle Elvo, Biellese

Ottobre 2007

*Regia di Manuele Cecconello*

*Camera: M. Cecconello, Claudio Pidello*

*Fotografia: M. Cecconello*

*Location manager: C. Pidello*

*Sound designer: Leaf Sound Design*

*Montaggio: M. Cecconello*

*Musica originale: Alessandro Gariazzo, Guido Antoniotti*

*Produzione: Prospettiva Nevskij 2007*

*Durata: 15 minuti*

## Biografia

Terminati gli studi e una collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, Cecconello intraprende un percorso professionale che intesse didattica e produzione. Dopo una prima esperienza lavorativa nell'ambito della formazione all'audiovisivo per soggetti diversamente abili, dirige per tre anni la casa editrice GS (Vercelli), allestendo un catalogo di Storia e critica del cinema e cultura regionale del Piemonte. Negli anni '90 l'attività artistica – sviluppata tra fotografia e cinema sperimentale – entra in simbiosi con il mercato, dando avvio a Prospettiva Nevskij, la società di Cecconello che realizza produzioni audiovisive per l'arte e il territorio. Dal 1992 ha diretto oltre un centinaio di opere e frequente è la partecipazione a festival e rassegne cinematografiche. Nel 2006 realizza il primo lungometraggio a soggetto per la promozione di un luogo sacro, il Santuario di Oropa, Biella: "Beato colui che sarà visto dai tuoi occhi". Nello stesso anno è ospite con una rassegna antologica di opere al 28° Festival del cinema latinoamericano di L'Havana, Cuba. Nel 2007 si aggiudica il premio per il miglior documentario al Flahertiana International Film Festival di Perm, Russia, e il premio "L'occhio insonne" al II° Festival di poesia civile di Vercelli. Il primo documentario di Cecconello "Olga e il tempo. Parte prima: epica minima del mattino" (primo capitolo della trilogia che avrà conclusione nel 2009) è stato in concorso in un ventina di festival internazionali aggiudicandosi cinque premi tra cui il Gran Premio della Giuria al XXVI° Festival di Annecy.

**Ultimi titoli:** Beato colui che sarà visto dai tuoi occhi; Ritratti a luglio – Il motivo della brezza; Preghiera n. 7; Gorgo; SIS - Stazione Idrometrica Santhià, 2006. Olga e il tempo – Epica minima del mattino; Germinale; Preghiera n. 8; Memento; Cuban experimental winter; Russian documentary autumn; Sun symbol; The morning; hoc erat in votis, 2007. La Passione di Sordevolo; Thaoma, 2008.

## Sinossi

Il sogno del poeta latino Orazio - una villa né piccola né grande, nella quale vi fosse un orto, una fonte di acqua viva, e un bosco – prende forma intorno alla cascina Tragnej, nei paraggi di Sordevolo, valle Elvo, il cuore verde del Biellese. Sovrano silenzioso di questo eden mini-mo è Ugo Antoniotti, ottuagenario artigiano che ha scelto la solitudine e il tempo lento della natura per trascorrere l'inverno della vita. L'amore per la montagna, una devozione simbiotica con il paesaggio rigoglioso ed enigmatico di questa ascosa parte di Piemonte rappresentano il mondo di Ugo, icona senile della salda dignità fondata sul lavoro e il rispetto del Creato. *Hoc erat in votis* coglie alcuni istanti della contemplazione che quotidianamente Ugo fa dell'*arbo*, un enorme faggio che vive accanto alla baita. Il film è il primo *intermezzo* della pentalogia che Cecconello ha dedicato alla Valle Elvo e alle sue genti.

**Festival e premi:** "Piemonte Movie" 2008, Torino. "16mm FilmFest" 2008, Roma. "ValsusaFilmFest" 2008 – 2° premio sezione "Le Alpi". "1° Festival del videoracconto territoriale", Biella, 2008 – 1° premio. "9° Festival del Cortometraggio Malescorto", 2008. "Novara Cinefestival" 2008. Film Festival "Filando Biella", Biella, 2014.